

ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"
 OLIVETO CITRA (SA)
 VIA F. CAVALLOTTI, 15 - TEL. 0828/793037
 CF. 82005110653 - C.M. SAIC81300D
 E-MAIL: saic81300d@istruzione.it sito internet: www.olivetocitraic.gov.it
 PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROT.N. 0000081-IV.1

OLIVETO CITRA, 10/01/2024

Modulo 2		PERCORSO ORIENTANTE	
Anno scolastico	Denominazione Progetto	Docenti coinvolti	
2023/2024	ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Marino Angela Regina Referente orientamento	Tutti i docenti del CdC
Destinatari			
Classi coinvolte	N. alunni	Tempi	Totale ore
Seconde	35	Novembre/Maggio	30
Finalità del Progetto			

Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112 e delle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza dall'anno scolastico 2023/2024 sono introdotti anche per le Scuole secondarie di I grado, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

L'attività di orientamento scolastico assume una valenza formativa, trasversale alle discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia. Non dovrà essere occasionale ma, sistemica.

E' finalizzata al successo formativo, alla riduzione della dispersione scolastica, ad educare al valore delle scelte e alla responsabilità, ad eliminare i fattori contingenti di insuccesso individuandone le cause, a rispettare le diversità individuali incoraggiando l'uso di linguaggi/attività alternative, consone alle specificità individuali, a valorizzare i risultati positivi di ciascun allievo, a far leva sulla continuità scolastica.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite, non si tratta, perciò, di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per cui, il presente progetto propone dei moduli interdisciplinari, realizzati per classi parallele, volti a sensibilizzare gli alunni al tema dell'orientamento attraverso diverse tematiche e con la produzione di compiti di realtà.

Il compito di realtà è una applicazione metodologica che:

- propone problemi realistici: situazioni agganciate al contesto di vita degli alunni;
- è centrato sulle competenze prefissate: può essere risolto solo con la mobilitazione di risorse cognitive, emotive, relazionali;
- propone temi complessi: contiene una dimensione di sfida complessa;
- si pone in una dimensione aperta: si presta ad una pluralità di soluzioni;
- ha una struttura pluridisciplinare e multicompetenziale: coinvolge conoscenze di più discipline, richiede la messa in campo di più competenze collaborative;
- si avvale di metodologie attive come il cooperative learning, debate, circle time, brain storming, role playng, ecc..

Obiettivi generali

Promuovere la consapevolezza del panorama dei campi di esperienza e/o degli ambiti professionali.

Verificare le applicazioni e finalità di ogni conoscenza o competenza.

Esaltare il valore inter/multidisciplinare del sapere.

Promuovere e supportare il processo di apprendimento come insieme di tutti gli atteggiamenti, disposizioni della mente, relazioni e aspettative che gli alunni mettono in campo e che influenzano l'apprendimento stesso e la proiezione personale verso il futuro, lavoro, identità in cui continuerà ad essere sostenuta la loro crescita, in piena coerenza con i principi del life long learning inteso come continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

Obiettivi specifici

Per le classi seconde, gli obiettivi specifici che si pone questo progetto sono:

Guidare gli alunni di classe seconda verso una maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini, in preparazione alla scelta della scuola superiore.

Assumere consapevolezza del ruolo educativo della famiglia rispetto al valore di rispetto per la donna.

Assumere consapevolezza del ruolo della donna in ambito lavorativo.

Proporre un compito di realtà che richieda agli studenti di utilizzare e trasferire le loro conoscenze, abilità e competenze personali per dimostrare la loro padronanza dell'argomento trattato.

Esplorazione delle proprie capacità organizzative e artistiche impegnandosi nell'ideazione e attuazione di un'opera teatrale.

Caratteristiche del percorso

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza.

Competenze		
COMPETENZE di base, trasversali, orientative (generali e specifiche)	COGNITIVE	Analizzare e comprendere informazioni. Ricavare informazioni da testi, immagini, cartografie, vissuti altrui. Valutare il percorso formativo intrapreso. Autovalutare le competenze raggiunte.
	ORGANIZZATIVE	Trovare soluzioni nella collaborazione con gli altri. Tener conto dei punti di vista. Saper chiedere aiuto, quando necessario, a chi è in grado di offrirlo. Osservare con curiosità il contesto. Rafforzare la conoscenza del sé. Rafforzare l'identità. Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico/extrascolastico.
	METACOGNITIVE	Verbalizzare le esperienze fatte. Riflettere sulle esperienze collocandole nel proprio vissuto (spazio/tempo). Ragionare sulle cose, comprendere il mondo delle cose e quello delle persone, agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare se stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e modelli di pensiero.
	DECISIONALI	Saper scegliere e saper prendere decisioni in modo autonomo. Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali. Riflettere sul proprio futuro a partire dal quotidiano della vita scolastica.
	RELAZIONALI	Costruire relazioni positive nel gruppo classe. Condividere spazi e materiali.
	METAMEMOZIONALI	Iniziare a riconoscere le proprie emozioni e a condividerle con gli altri. Rafforzare l'autostima. Risolvere i conflitti nel rispetto degli altri.

Attività

MODULO 2.A. – CLASSI SECONDE

TITOLO: PARI OPPORTUNITÀ

La donna nel contesto storico di riferimento

La Donna e il Castello di Oliveto Citra e Rappresentazione Teatrale con esperto esterno

PRIMO QUADRIMESTRE (13 NOVEMBRE/ 7 DICEMBRE: 4 SETTIMANE)

Attività	N. ore curriculari	N. ore extra-curriculari	Risorse umane	Risorse materiali	Setting di apprendimento	Metodologia didattica

Settimana 1: Introduzione al Castello di Oliveto Citra

Storia: Introduzione alla storia del Castello di Oliveto Citra e allo sviluppo del ruolo delle donne nel corso dei secoli.						
Italiano: Presentazione del progetto del videoclip e composizione dei gruppi di lavoro.						
Religione: Discussione del ruolo della Chiesa nel Medioevo						

Settimana 2: Approfondimento

Esperto esterno: Uscita sul territorio (22 novembre) e approfondimento sulla storia del Castello di Oliveto Citra, della donna olivetana e del Fossakultur						
Italiano:						

Ricerca sui ruoli svolti dai propri bisnonni/nonni. Il valore della donna della economia domestica e nelle attività produttive. Vecchi e i nuovi ruoli della donna nella famiglia Ruoli familiari: scheda di osservazione. Armonia familiare: descrizione elaborata dai ragazzi						
Settimana 3: Storytelling e Making Of di un video						
Ed.Civica (STORIA): Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi nella famiglia Articolo 29 comma 2 Costituzione.						
Inglese: Traduzione o rielaborazione della storia redatta con l'esperto esterno in lingua.						
Francese: Traduzione o rielaborazione della storia redatta con l'esperto esterno in lingua.						
Educazione Artistica: Lezione sull'uso dell'arte e dei linguaggi visivi nel videoclip						
Tecnologia: Introduzione alle basi della tecnologia di registrazione						

e montaggio						
Educazione Musicale: La famiglia come un ensemble musicale dove partecipano tutti gli strumenti, ognuno con la propria voce. Dove essere uniti e in cui nessuno deve sentirsi escluso.						
Educazione Fisica: Attività legate al controllo del respiro durante la lettura o le presentazioni.						
Settimana 4: Preparazione Videoclip (Prodotto finale)						
Esperto esterno: Registrazione del Videoclip (4 novembre)						
Italiano: Scrittura di relazioni inerenti all'esperienza vissuta						
Matematica (Statistica): Raccolta e analisi dei dati di background per il videoclip, esempi: età media del pubblico, determinazione dell'età media degli spettatori potenziali per orientare la scelta del linguaggio e dello stile del videoclip; dispositivi di fruizione, rilevamento dei dispositivi più utilizzati per la fruizione di video						

(computer, smartphone, tablet, TV) per ottimizzare la distribuzione; orari di fruizione, identificazione degli orari di picco di fruizione di video online per programmare la pubblicazione del videoclip in modo strategico; etc.						
--	--	--	--	--	--	--

Modulo 2.b. Il ruolo della donna: "work in progress"

SECONDO QUADRIMESTRE (febbraio/maggio: 10 settimane)

Settimane 1-2: Introduzione all'Orientamento e al ruolo delle donne nel lavoro

Italiano: Discussione sull'importanza dell'orientamento, tramite schede e test attitudinale, e presentazione delle donne di successo.						
Ed.Civica (ITALIANO): Il lavoro nei principi costituzionali						
Ed.Civica (STORIA): Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno						

2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione						
Educazione Artistica: Creazione di opere d'arte che rappresentano il contributo delle donne al mondo del lavoro. FOCUS Artemisia Gentileschi: una donna "Caravaggio"						
Settimane 3-4: Discriminazione di Genere e Abilità Lavorative						
Ed.Civica (STORIA): Agenda 2030_ Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze		(inserire le attività organizzate per novembre)				
Educazione Fisica: Attività che sfidano i pregiudizi di genere nello sport.						
Matematica (Statistica): Esplorazione delle carriere STEM e sfida agli stereotipi di genere.						
Settimane 5-6: Esplorazione delle Carriere e delle Opzioni Educative						
Scienze: Studio delle carriere scientifiche e delle donne						

pioniere in campo scientifico.						
Inglese: Esplorazione delle carriere legate alla lingua francese e alle culture in inglese.						
Francese: Esplorazione delle carriere legate alla lingua francese e alle culture in francese.						
Settimane 7-8: Progetto Personale e Compito di Realtà						
Tecnologia: Creazione di presentazioni multimediali che esplorano carriere e opportunità educative.						
Religione: Discussione sulla parità di genere nelle religioni a confronto con l'art.3 della Costituzione Italiana.						
Settimane 9-10: Compito di Realtà e Presentazione Finale						
Italiano: Preparazione di una presentazione finale che riflette ciò che gli studenti hanno imparato sull'orientamento						

scolastico e sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro.						
--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE AUTENTICA
mediante rubriche valutative

La rubrica valutativa:

- fornisce un feed-back formativo sul livello attuale di padronanza di una competenza
 - aiuta gli allievi a riflettere sulla propria performance e perciò ad autovalutarsi
 - informa sui livelli successivi da raggiungere, in termini di descrizioni di prestazioni, e fa capire allo studente quali capacità deve curare e quali comportamenti deve assumere per migliorare
 - promuove perciò negli allievi la capacità di autoregolare il proprio apprendimento, sulla base dei descrittori di competenza forniti
 - consente di effettuare una valutazione incrociata e condivisa da parte dei soggetti coinvolti (dall'autovalutazione all'eterovalutazione)
- Le rubriche saranno condivise prima o, addirittura, co-costruite assieme agli studenti.

Dimensioni Valutabili/ Oggetti Valutabili	Rubriche valutative			
PRESTAZIONE (il saper agire in situazione) durante lo svolgimento di compiti di realtà, spesso in contesti di cooperative learning	RUBRICA DI PROCESSO describe il saper agire competente durante lo svolgimento del compito di realtà (valuta la competenza agita in situazione)			
INDICATORI	D - INIZIALE Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	C - BASE Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	B - INTERMEDIO Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	A - AVANZATO Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
PRODOTTO ELABORATO (intermedio o finale) del compito di realtà	RUBRICA DI PRODOTTO valuta il risultato dell'agire competente in termini di applicazione di saperi e strategie risolutive (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)			
INDICATORI	D - INIZIALE L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	C - BASE L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali	B - INTERMEDIO L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza	A - AVANZATO L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno

		conoscenze e abilità richieste	della competenza richiesta	
RELAZIONE/ESPOSIZIONE INDIVIDUALE su una traccia guidata finalizzata a far emergere il livello di consapevolezza metacognitiva del soggetto discente	RUBRICA METACOGNITIVA descrive la capacità di ricostruire il percorso svolto in termini di modalità, contenuti, strategie, valutazione della propria prestazione e del percorso stesso, coinvolgimento personale. (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)			
INDICATORI	D - INIZIALE	C - BASE	B - INTERMEDIO	A - AVANZATO
	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
AUTOVALUTAZIONE Il compito di realtà produce l'evidenza delle competenze acquisite e permette all'insegnante di certificarne il livello raggiunto (in itinere e finale). Permette agli alunni e alle alunne di essere al centro del proprio percorso di apprendimento e di sviluppare capacità di riflessione metacognitiva e di autovalutazione. Se si lavora in gruppo può essere condotta anche come valutazione tra pari (peer review). Di questo deve tener conto l'insegnante, condividendo i criteri di valutazione con gli alunni, fornendo loro strumenti per riflettere sul percorso fatto e autovalutarsi.				
Strumenti	Costruzione di una check list			
	Che cosa dice a me l'esperienza vissuta			
	Come me la sono cavata nel lavoro di gruppo?			
	Mi sono confrontato con qualcuno dei miei compagni/e? (capacità di relazione e di lavoro in gruppo)			
	Che cosa è emerso di me in questo lavoro, in quest'esperienza?			
	Che cosa ho gustato dell'esperienza?			
	Che cosa ho imparato dai miei compagni?			
	Che cosa mi ha messo in difficoltà, in che cosa mi sono sentito/a capace?			
	Sono riuscito ad utilizzare bene il tempo a disposizione?			
	Sull'azione: sono stato/a capace di assumermi una			

responsabilità?	
Ho portato a termine il lavoro?	
Verifica competenze - Raccomandazione Consiglio Europeo del 22 maggio 2018	
Condizione iniziale delle competenze	Condizione finale delle competenze
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; ☐ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; ☐ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.